

3 giugno 2024

Il volume sarà presentato il 5 giugno nella sede di Confcommercio Cento anni di sport lecchese nel libro di Gianni Menicatti

LECCO (cmc) La storia dello sport lecchese in un libro di oltre 500 pagine che passa in rassegna i 54 campioni olimpici - nati e cresciuti in città e nel territorio - ma anche le curiosità e i risultati di tutti gli sport praticati. Questo è molto altro ancora è il volume «Sport Lecchese, 100 anni di eventi, personaggi e risultati» di Gianni Menicatti, presentato giovedì mattina nella sede di Confcommercio. Accanto all'autore **Andrea Mauri**, presidente del Panathlon Club Lecco. Oltre mille i personaggi citati nel volume e più di 300 le società di cui si fa menzione, alcune delle quali ormai scomparse. Il libro parte dal 1920 e racconta i personaggi, le discipline (anche le meno conosciute) e gli eventi più significativi del sistema sportivo lecchese. Escluso l'alpinismo «che a Lecco ha già avuto decine di pubblicazioni», come ha spiegato l'autore.

«Panathlon Lecco, che promuove la cultura e l'etica dello sport, è presente in questo libro - ha detto Mauri - Gianni è un nostro socio e un grande appassionato di sport. Nel suo libro ha voluto raccogliere tutte le discipline, anche quelle minori. E' una bellissima raccolta che aiuta a capire le nostre origini e dà valore e merito a chi si è impegnato con le proprie associazioni sportive o in prima persona per promuovere lo sport a Lecco. Lo sport aiuta nella vita ad affrontare se stessi e a superare le avversità».

Il libro è l'esito di un lungo e puntuale percorso di ricerca, a volte reso difficile dall'assenza di fonti storiche e statistiche. «Questo



Gianni Menicatti e Andrea Mauri

testo nasce dal mio desiderio di fotografare la storia dello sport lecchese - ha detto l'autore - I dati sono tanti. Nel libro cito più di mille soggetti del mondo dello sport, più di tremila risultati e oltre mille personaggi fra tecnici e dirigenti. E poi sono citate tutte le località lecchesi interessate dai grandi eventi sportivi. Per esempio la cima del Resegone per la Resegup, senza dimenticare la Monza Resegone che que-

st'anno celebra i 100 anni».

Il testo ha una premessa generale su come è nato lo sport lecchese e quello che è successo dagli esordi fino al 1920.

«Si parte realmente dal 1920 che è una data fondamentale per lo sport nel territorio perché inizia ad organizzarsi e a strutturarsi. E poi perché in quella data il Lecco disputa il primo campionato, **Nino Castelli** è il primo lecchese che va alle Olimpiadi (canottaggio) e nasce la Moto Guzzi, che già l'anno successivo diventa una scuderia importante e inizia a collezionare grandi vittorie».

Il volume propone anno per anno e sport per sport tutti gli eventi più significativi.

«Ovviamente negli Anni Venti arrivare in finale in un campionato d'atletica nei 100 metri o negli 800 faceva storia, oggi non è più così. Tutti gli atleti lecchesi che hanno partecipato alle Olimpiadi sono citati. E' stato un lavoro lungo durante il quale ho consultato la stampa locale, gli archivi delle società e i siti».

Il libro verrà presentato al pubblico il 5 giugno alle 18, nella serata in programma in Confcommercio Lecco.